



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Usa bene i farmaci

Farmaci equivalenti, un vantaggio per tutti



**Una guida per imparare a utilizzare
correttamente i medicinali e conoscere
i benefici degli “equivalenti”**

Oggi circola molta informazione riguardo i farmaci. Troppo spesso se ne parla in termini che alimentano false speranze o, al contrario, inutili allarmismi.

Ogni volta che si assume un farmaco, oltre ai benefici, occorre tener ben presente i rischi associati; la sua assunzione deve avvenire solo in caso di effettiva necessità.

Per questo motivo l'AIFA ritiene importante offrire al lettore alcuni elementi critici che lo potranno accompagnare verso un uso appropriato del farmaco. Verranno illustrate le domande che è giusto fare al proprio medico al momento di una nuova prescrizione e suggeriti comportamenti utili per la salute di tutti.

L'impiego dei farmaci equivalenti, introdotti sul mercato nel 2001 sotto il nome di "generici", negli ultimi anni è aumentato. Tuttavia, non è ancora sufficientemente diffusa la convinzione che si tratta di un medicinale che equivale in termini di qualità, efficacia e sicurezza al corrispettivo medicinale di marca. In realtà si tratta di medicinali che arrivano nelle nostre farmacie dopo essere stati sottoposti dall'AIFA agli stessi controlli di qualità di tutte le altre specialità e seguono precisi standard applicati in tutti i Paesi europei. Il costo inferiore degli equivalenti permette, inoltre, di indirizzare fondi e risorse per l'acquisto di farmaci innovativi e facilitano quindi l'accesso a nuove e costose terapie.

Queste poche pagine hanno l'ambizione di dare una serie di consigli utili per un uso razionale dei medicinali e rispondere a tutte le perplessità che oggi frenano l'uso di un'importante risorsa terapeutica quali i farmaci equivalenti.

DOTT. NELLO MARTINI
Direttore generale AIFA

Una corretta informazione in ambito sanitario, e in particolare nel settore farmaceutico, è strettamente legata al concetto di salute poiché è attraverso la conoscenza che si può promuovere un accesso consapevole, sicuro, e appropriato alle terapie. È in questa convinzione che l'Agenzia Italiana del Farmaco ha voluto privilegiare una comunicazione orientata a stabilire un dialogo diretto, e basato su un rapporto fiduciario tra Istituzione e cittadini, fondato su reciprocità, trasparenza, affidabilità e ascolto.

Per raggiungere questo obiettivo l'AIFA ha deciso di realizzare una Campagna di comunicazione in collaborazione con Medici, Farmacisti e Associazioni di consumatori, volta a favorire un uso corretto dei medicinali e a diffondere una maggior conoscenza sul ruolo insostituibile che il ricorso ai farmaci equivalenti, vale a dire con brevetto scaduto ma dotati di pari efficacia e sicurezza rispetto ai farmaci "griffati", ancora coperti da brevetto, può svolgere per liberare risorse preziose per offrire a tutti i cittadini farmaci innovativi per la cura di malattie gravi e croniche quali ad esempio i tumori, il diabete, l'ipertensione, l'Aids.

I cittadini devono divenire parte attiva, protagonisti di un processo di cambiamento che attraverso la condivisione dei messaggi diffusi li renda responsabili della propria salute e informati sui comportamenti da adottare per preservarla. Affinché ciò sia possibile è essenziale consentire loro di ricevere risposte di qualità atte a soddisfare i bisogni conoscitivi e a dirimere i dubbi.

Questo opuscolo, insieme alle iniziative programmate sul territorio, al numero verde reso disponibile dall'AIFA e ad interventi televisivi sulla Rai, è senz'altro un prezioso strumento in tal senso e fornendo informazioni semplici ma essenziali si propone di far meglio comprendere che il farmaco non è un comune bene di consumo ma, se usato correttamente e solo quando veramente necessario, una importante risorsa per la salute.

DOTT.SSA ANTONELLA CINQUE
Presidente
Consiglio di Amministrazione AIFA



I farmaci, se presi quando necessario, possono aiutarti a vivere meglio e più a lungo

Se oggi si vive meglio e più a lungo di alcuni decenni fa, il merito è anche dei farmaci.

Certamente non vi sono farmaci “miracolosi” e molto rimane da fare nel campo della ricerca, ma è indubbio che, se utilizzati correttamente e solo quando sono veramente necessari, i medicinali possono essere preziosi alleati per mantenere o recuperare il nostro



Vuoi che le medicine ti aiutino a stare meglio?

Proprio come ognuno di noi è unico, così anche i diversi gruppi di farmaci (ad esempio antibiotici, antidolorifici, antinfiammatori, ecc...) hanno proprie caratteristiche che li distinguono dagli altri gruppi di farmaci e li rendono adatti a curare specifiche malattie.

Se vuoi che ti siano veramente utili, rivolgiti al tuo medico o al tuo farmacista che sapranno indicarti i farmaci più adatti alla cura della tua malattia.

Cosa ti è utile sapere prima di assumere un farmaco?

Sicuramente sai già molto su questo argomento, ma ricordati di chiedere sempre al tuo medico o farmacista:

- A cosa serve il farmaco che sto per prendere?
- Quante “pillole” devo prendere durante il giorno?
- Quando devo prendere il medicinale?
- Posso prenderlo insieme ad altri farmaci, alcolici, alimenti, ecc...?
- Per quanto tempo devo prenderlo?
- Cosa devo fare se ho dimenticato di prenderlo?
- Può provocare effetti indesiderati (es. sonnolenza)?
- Dove e come devo conservare le medicine?

Cosa si deve comunicare al medico

- se si stanno già prendendo altri farmaci
- se si è allergici ad alcune sostanze
- se si sta programmando una gravidanza
- se si è in stato di gravidanza o allattamento
- se compaiono nuovi disturbi durante la terapia





Qualche cosa non è chiara: non esitare a chiedere!

A volte possono comparire dubbi dopo aver lasciato lo studio del medico. In alcuni casi si hanno anche incertezze sulla reale utilità del farmaco o si temono effetti spiacevoli. In caso di qualsiasi dubbio o problema, non esitare a contattare il medico o il farmacista: **meglio una telefonata che un errore.**

Sia il medico che il farmacista apprezzeranno l'attenzione che metti nell'assumere correttamente i farmaci prescritti.

Ma se il farmaco ti causa problemi?

Può capitare che un farmaco provochi dei disturbi, anche se si tratta di casi piuttosto rari. Il medico al momento della prescrizione ti informerà sui possibili fastidi che il farmaco potrebbe arrecarti e ti dirà come comportarti in tal caso: non sempre, infatti, è necessario e utile sospendere la terapia poiché a volte il problema non è dovuto al farmaco oppure può scomparire da solo in breve tempo.

Se il farmaco ti causa disturbi di cui il medico non ti ha avvertito, non esitare ad informarlo.



Quando i farmaci sono “per tutta la vita”

Come sai, molte malattie sono “croniche”, durano cioè tutta la vita, ma si possono curare. Alcune possono richiedere l'uso continuo di uno o più farmaci, basti pensare all'ipertensione arteriosa (pressione alta), al diabete, alle malattie di cuore, ecc...

In questi casi l'uso corretto e costante dei farmaci è essenziale se vuoi che essi ti “proteggano” al meglio.

Prendere farmaci tutti i giorni: un bell'impegno!

Come abbiamo detto, molte malattie croniche richiedono l'uso quotidiano di farmaci e può capitare di essere un po' stanchi di prendere le medicine. Qualche volta, inoltre, non è ben chiaro perché dobbiamo usarle per sempre. Molto spesso, poi, i risultati non sono chiaramente visibili, perché lo scopo della cura è quello di tenere sotto controllo la malattia evitando che si verifichino complicazioni.

Se capita anche a te di avere delle incertezze parlane con il tuo medico e ricorda che in questi casi i farmaci rappresentano una specie di “assicurazione” per il futuro, una **“cintura di sicurezza”** per proteggerti.



Alcune precauzioni da non dimenticare

Esistono alcuni farmaci che non richiedono la prescrizione medica perché sono adatti a curare disturbi lievi come, ad esempio, il raffreddore. Tuttavia prima di prenderli, soprattutto se già stai assumendo altre medicine o se hai particolari problemi di salute, è bene che tu chieda sempre al tuo medico o al tuo farmacista se sono adatti a te.



È possibile che nell'armadietto dei medicinali di casa vi siano farmaci che il medico ti ha prescritto in passato: prima di usarli consigliati con lui per verificare che siano ancora adatti al tuo caso e controlla che non siano scaduti.

Ricordati di leggere e conservare sempre il foglietto illustrativo presente nella confezione.



Occhio alla sicurezza!

I farmaci vanno utilizzati solo quando necessario e nelle dosi indicate dal medico.

Nel caso tu sia seguito da più medici (medico di famiglia e specialista) informali che stai assumendo altri medicinali e dai loro l'elenco.

Il medico di famiglia rimane sempre il “regista” della tua salute: non dimenticarti di informarlo di quanto ti viene prescritto da altri medici.

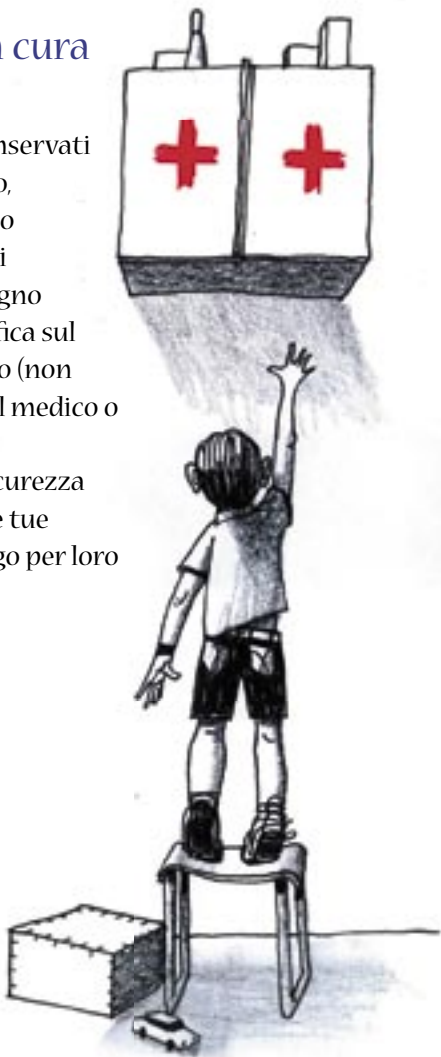
Ricorda che anche i “farmaci alternativi” (prodotti omeopatici e prodotti erboristici, ecc...) possono interagire con le tue cure: parlane con il medico o con il farmacista.



Conserva con cura i farmaci

I farmaci vanno conservati in un luogo asciutto, non troppo freddo o troppo caldo; alcuni possono avere bisogno del frigorifero: verifica sul foglietto illustrativo (non gettarlo!) o chiedi al medico o al farmacista.

Ricorda anche la sicurezza dei bambini: tieni le tue medicine in un luogo per loro inaccessibile.





Mantieni uno stile di vita sano. Farmaci? Solo se necessario

Anche se i farmaci sono alleati preziosi per la tua salute, ricordati che non possono sostituire uno stile di vita sano. Le cose veramente essenziali da fare sono poche:

- **non fumare**
- **rimanere attivi: camminare almeno mezz'ora al giorno**
- **consumare molta verdura a pranzo e a cena**
- **mangiare 2-3 frutti al giorno**

Seguendo queste semplici regole ti sentirai meglio e proteggerai la tua salute negli anni a venire.



**I farmaci sono un bene prezioso,
non sprecarli**



Se non sei sicuro di voler veramente assumere il farmaco che il medico ti sta prescrivendo, fagli presente i tuoi dubbi e se a casa hai già dei farmaci (antibiotici, antidolorifici, ecc...) diglielo prima di fartene prescrivere degli altri.

14 Proteggi anche l'ambiente in cui vivi: non gettare farmaci nella spazzatura, ma utilizza gli appositi contenitori per medicinali scaduti.

Una missione possibile: garantire gratis a tutti i farmaci necessari

Abbiamo visto come i farmaci possano essere un aiuto prezioso per stare bene.

Il nostro Servizio Sanitario Nazionale garantisce a tutti gratuitamente le cure necessarie per tutte le malattie che possono compromettere la salute e la qualità di vita: il 70% della spesa farmaceutica è a carico del Servizio Sanitario Nazionale e solo il restante 30%, relativo a medicine per la cura di disturbi lievi, è a carico del cittadino.





Farmaci equivalenti: un vantaggio per tutti



Il termine equivalente significa "che vale come l'altro". I farmaci equivalenti sono spesso chiamati generici, un termine che non rende loro giustizia.

Si tratta, infatti, di medicinali che hanno la stessa efficacia, sicurezza e qualità dei corrispondenti farmaci "di marca", ma hanno un costo inferiore almeno del 20% perché, essendo scaduto il brevetto che consentiva la produzione in esclusiva alla ditta che li aveva "scoperti" per prima, anche altre aziende possono produrli.

Il brevetto, infatti, dura 20 anni e serve a consentire di recuperare i costi sostenuti per la ricerca.

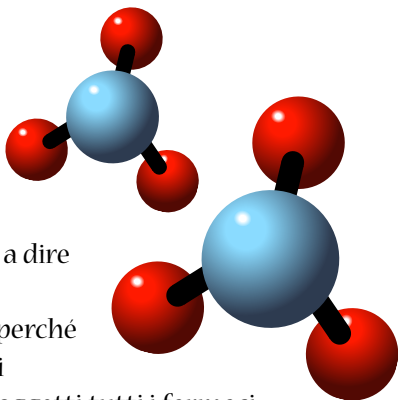


Un farmaco in commercio da più di 20 anni perde il brevetto, ossia l'esclusività di produzione da parte di un'azienda farmaceutica. Dopo tale periodo altre aziende possono produrre e commercializzare il corrispondente farmaco equivalente.

Il farmaco equivalente

Rispetto al corrispondente farmaco "di marca" il farmaco equivalente:

- contiene **lo stesso principio attivo** (sostanza che cura la persona e la sua malattia)
- è **bioequivalente**, vale a dire ha la stessa efficacia
- è **ugualmente sicuro** perché sottoposto agli stessi controlli a cui sono soggetti tutti i farmaci in commercio
- la confezione contiene **la stessa quantità di farmaco** (compresse, fiale, quantità di sciroppo...)
- ha le **stesse indicazioni e controindicazioni**.



Le uniche differenze tra il farmaco equivalente e quello di marca riguardano il colore della confezione e il colore, la forma e il sapore del medicinale. Queste differenze non comportano alcun cambiamento a livello del meccanismo di azione, dell'efficacia e della sicurezza del farmaco.

È efficace e sicuro anche se costa meno



La garanzia che “valga lo stesso degli altri farmaci”, cioè che sia “equivalente” è fornita dalle Agenzie del Farmaco Europee, che operano tutte secondo precisi criteri internazionali, uguali per tutti in Europa. In Italia qualità, efficacia e sicurezza sono garantiti dall'**Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)**.

- **L'AIFA verifica che i farmaci equivalenti siano efficaci, di elevata qualità, con un grado di purezza e di inalterabilità nel tempo pari ai farmaci “di marca”.**
- **Le aziende farmaceutiche che producono i farmaci equivalenti devono rispondere agli stessi livelli di qualità di tutte le altre industrie farmaceutiche.**
- **Se un'azienda non risponde a tali e determinati standard, l'AIFA non permette che avvenga la produzione e la commercializzazione.**

Dato che il principio attivo del farmaco equivalente è stato prescritto e assunto per più di 20 anni (tempo di durata del brevetto) da milioni di persone in tutto il mondo, esso presenta un profilo di sicurezza maggiore rispetto ai farmaci più recenti in quanto se ne conoscono meglio sia le reazioni avverse che la tollerabilità.

Cosa succede in farmacia

Se il medico non ha scritto sulla ricetta la dicitura *"non sostituibile"* il farmacista deve proporti di cambiare il farmaco "di marca" con un altro "equivalente", identico al primo ma meno costoso. Se vuoi curarti con il farmaco "di marca" dovrai pagare la differenza tra questo e l'equivalente. Per i farmaci senza obbligo di ricetta il tuo farmacista ti indica il corrispondente medicinale "equivalente" che ti consente di risparmiare direttamente al momento dell'acquisto.

Cosa può fare il tuo medico

Il tuo medico di famiglia conosce la lista dei farmaci equivalenti e può proporti di usarli.





Risparmiare per curare meglio

Abbiamo visto che con i farmaci equivalenti possiamo continuare a curarci bene e, contemporaneamente, consentire al Servizio Sanitario Nazionale di risparmiare o, nel caso di farmaci che acquistiamo di tasca nostra, spendere meno in farmacia.

Il Servizio Sanitario Nazionale investirà il risparmio per offrire gratuitamente a tutti i malati un numero sempre più ampio di nuovi farmaci per la cura di malattie gravi come ad esempio i tumori, l'AIDS, ecc.. Solo se tutti noi risparmieremo utilizzando i farmaci equivalenti, potremo garantire a molti malati nuove cure anche molto costose. Basti pensare che alcune terapie per la cura dei tumori possono costare addirittura 60.000 euro l'anno per un solo malato.



IN SINTESI

- **I farmaci sono preziosi per la tua salute, ma possono veramente aiutarti solo se li usi bene.**
- **Segui attentamente le indicazioni del tuo medico: non esitare a fargli presente i tuoi dubbi, le tue difficoltà nel seguire i suoi consigli.**
- **Leggi attentamente e conserva il foglietto illustrativo presente nelle confezioni dei medicinali.**
- **Non sprecare i farmaci e conservali con attenzione.**
- **Utilizza con fiducia i farmaci equivalenti (i “generici”): ti cureranno bene e consentiranno a tutti di avere un’assistenza farmaceutica migliore.**



Se desideri altre informazioni

Il tuo medico di famiglia e il farmacista di fiducia possono rispondere a tutte le tue domande sui farmaci equivalenti.

Per ulteriori informazioni e per conoscere la lista completa dei farmaci equivalenti è possibile consultare il sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco
www.agenziafarmaco.it
o chiamare il Numero Verde





Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

www.agenziafarmaco.it

Numero Verde

800 571661



SIMG
Società Italiana
di Medicina
Generale



federfarma

